Società Filologica Friulana
BIBLIOTECA

Biblioteca Società Filologica Friulana

CARTA DEI SERVIZI

Rev. 2.0
aggiornamento: aprile 2024

Cos'è e cosa contiene la Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi presenta l'attività, gli obiettivi e gli standard di erogazione dei servizi della Biblioteca della Società Filologica Friulana.

La Carta si ispira ad una definizione di biblioteca pubblica quale istituto permanente, senza scopo di lucro, che concorre a garantire il diritto dei cittadini ad accedere liberamente alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività, secondo i principi previsti dalla Costituzione italiana quali fondamenti della società civile e della convivenza democratica. La biblioteca pubblica, servizio di base e primo punto d'accesso del cittadino all'informazione e alla documentazione, sostiene la formazione per tutto l'arco della vita, costituisce un punto di riferimento per le diversità culturali e al tempo stesso contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'eredità culturale e a trasmetterla alle generazioni future svolgendo servizi di documentazione sulla realtà locale cui fa riferimento.

Missione

Missione della Biblioteca è quella di garantire il diritto primario dei cittadini ad un libero accesso alla conoscenza e all'informazione, promuovendone la crescita culturale, assicurandone l'esercizio pieno dei diritti di cittadinanza e di consapevole partecipazione alla vita associata. La Biblioteca svolge un ruolo fondamentale sia come strumento di acculturazione e di informazione sia come luogo della memoria collettiva, nel quale è venuto a sedimentarsi il patrimonio di sapere e di conoscenza che la comunità ha saputo esprimere nel corso della sua storia. La Biblioteca ha di conseguenza una duplice missione: quella di conservare tale patrimonio perché venga trasmesso alle nuove generazioni e sia fonte di arricchimento culturale, e quella di garantire che l'accesso alle fonti di conoscenza sia effettivamente libero ed aperto a tutti, in modo da fornire a tutte le diverse componenti sociali della comunità le risorse informative che possono contribuire a sviluppare una più alta qualità della vita individuale e collettiva. Valorizzazione della tradizione culturale e sviluppo dell'innovazione, della ricerca e dell'informazione sono dunque i valori fondanti che connotano la funzione della Biblioteca nella comunità. In tal senso, la Biblioteca della

Società Filologica Friulana è punto di riferimento dell'intera comunità friulanofona presente sia sul territorio regionale che nazionale ed estero ed è riconosciuta quale biblioteca di interesse regionale ai sensi dell'art. 30 della L.R. 23/2015 e relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.R. n. 0236/Pres. dd. 07.12.2016.

I principi generali di erogazione del servizio

I valori ideali ai quali la Biblioteca ispira la propria azione sono quelli enunciati nel manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche (2022) e nelle Linee Guida IFLA/Unesco per lo sviluppo del servizio bibliotecario pubblico (2001) che definiscono la missione della biblioteca pubblica nella società contemporanea.
In particolare, nell'erogare i propri servizi la Biblioteca si impegna a garantire il rispetto dei seguenti princìpi generali:

1. Uguaglianza

La Biblioteca fornisce i suoi servizi nel rispetto del principio di uguaglianza per tutti, senza nessuna distinzione di età, sesso, orientamento sessuale, razza, religione, nazionalità, lingua, opinioni e condizione sociale.

2. Imparzialità e continuità

I servizi sono erogati secondo principi di obiettività, imparzialità, equità, continuità, regolarità e non sono soggetti ad alcun tipo di censura ideologica, politica e religiosa, né a pressioni di natura commerciale. La Biblioteca, nel rispetto delle leggi vigenti, garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati personali acquisiti nell'erogazione dei propri servizi. Eventuali variazioni o interruzioni nell'erogazione del servizio, dovute a cause di forza maggiore, sono ampiamente e preventivamente annunciate e sono effettuate in modo da ridurre al massimo i disagi per gli utenti.

3. Accessibilità

Gli orari di apertura e le modalità di accesso e di utilizzazione dei servizi sono orientati al principio della massima fruibilità pubblica. Ogni eventuale riduzione di orario viene tempestivamente comunicata al pubblico. La Biblioteca si impegna ad eliminare nelle sue sedi le barriere architettoniche.

L'accesso alla biblioteca, il prestito e la consultazione in sede (anche per mezzo di reti, postazioni telematiche o altri dispositivi messi a disposizione del pubblico) e la partecipazione alle manifestazioni culturali organizzate dalla Biblioteca sono gratuiti.

4. Diritto di scelta

Le raccolte e i servizi comprendono le diverse forme di documentazione disponibili su diversi supporti, riflettono gli orientamenti attuali e l'evoluzione della società. La Biblioteca orienta gli utenti all'uso dei propri servizi e delle risorse informative disponibili sul territorio regionale e nazionale e sulla rete telematica.

5. Partecipazione, chiarezza e trasparenza

Ogni utente ha il diritto di conoscere le procedure collegate alle richieste espresse, i nomi dei responsabili dei procedimenti e i relativi tempi di esecuzione. La Biblioteca promuove la partecipazione degli utenti, siano essi individui o gruppi, garantendo modi e forme per inoltrare suggerimenti, richieste, osservazioni e reclami.

La Biblioteca garantisce la semplificazione delle procedure ed una chiara e puntuale informazione anche attraverso l'impiego di strumenti informatici.

6. Efficacia ed efficienza

La Biblioteca ha tra i suoi obbiettivi principali il continuo miglioramento dei servizi offerti nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza, nonché degli standard di qualità pianificati. I bisogni e il livello di soddisfazione dell'utenza vengono monitorati al fine di adeguare quantitativamente e qualitativamente i servizi offerti alle esigenze degli utenti.

7. Coinvolgimento del personale

La biblioteca promuove la partecipazione attiva del proprio personale al miglioramento continuo dei processi operativi di sua competenza, con l'obiettivo di elevare la qualità dei servizi, di ampliarli ed arricchirli nonché di attrarre nuovi utenti.

Stile di servizio

Il comportamento del personale della biblioteca è improntato al rispetto, alla disponibilità e all'ascolto dei bisogni espressi dall'utente e si ispira al codice deontologico dei bibliotecari approvato dall'Associazione Italiana Biblioteche.

In particolare, il bibliotecario agisce con:

Disponibilità nel prendere in carico la richiesta dell'utente: il bibliotecario si adopera con ogni mezzo a sua disposizione per soddisfare il bisogno informativo espresso.

Tempestività: ogni richiesta ricevuta viene considerata con la medesima urgenza, e come tale portata avanti.

Imparzialità: il bibliotecario risponde alla richiesta dell'utente con professionalità, astenendosi da giudizi di forma e merito.

Conoscenza e competenza: il bibliotecario mette a disposizione dell'utente tutte le proprie conoscenze, esperienze e competenze professionali per fornire la risposta più adatta alla domanda che gli viene rivolta.

Riservatezza: il bibliotecario si impegna a proteggere le informazioni degli utenti, evitando l'accesso o la divulgazione ai non autorizzati, mantenendo l'accuratezza dei dati e garantendone l'uso appropriato in ottemperanza alla normativa vigente.

Responsabilità: il bibliotecario contribuisce alla gestione dell'organizzazione della biblioteca, a diversi livelli di responsabilità e con comportamenti improntati alla massima collaborazione. Per garantire un'adeguata capacità di risposta ai bisogni espressi dal pubblico. Il personale viene costantemente formato sui contenuti professionali.

Biblioteca: storia e patrimonio

L'istituzione della Biblioteca della Società Filologica è apparsa una delle esigenze primarie dei fondatori, fin dall'istituzione del Sodalizio, avvenuta nel 1919. I soci stessi parteciparono alla costituzione delle raccolte inviando riviste e volumi.

La sezione **generale** annovera, tra le altre, opere di approfondimento delle varietà linguistiche e dialettali italiane, delle tradizioni popolari regionali nonché volumi di linguistica generale, socio-linguistica e storia della lingua. La biblioteca include nelle sue raccolte la preziosa opera in più volumi dell'*Atlante linguistico italiano* (ALI) di cui la Società Filologica è promotrice.

Le pubblicazioni sulla lingua e la cultura ladina formano la sezione di **ladino dolomitico**. La raccolta si arricchisce, nella maggioranza dei casi, grazie agli scambi molti attivi e vitali con le analoghe istituzioni delle comunità di lingua ladina, in particolare gli Istituti Culturali Ladini della Val Badia e della Val di Fassa. Da segnalare la presenza dell'importante opera dell'*Atlante linguistico del ladino dolomitico e dei dialetti limitrofi.*

Analogamente, la sezione dedicata al **romancio** comprende fondamentali lavori di linguistica e letteratura di questa minoranza del Cantone dei Grigioni della Svizzera, costantemente aggiornata grazie agli scambi con la *Lia Rumantscha*.

Una ulteriore sezione è quella dedicata alla lingua **catalana**, tramite accordi di corrispondenza con le principali istituzioni scientifiche di quella regione.

Agli studi sulla Venezia Giulia, l'Istria e la Dalmazia è dedicata la sezione denominata **Venezia Giulia**, con opere sulla storia, le tradizioni e le particolarità dei dialetti parlati in tali aree.

La Biblioteca della Società Filologica è in ogni caso **specializzata** soprattutto nella raccolta, **conservazione** e **catalogazione** delle opere di ***lingua e cultura friulana***. Di rilievo, si evidenziano le monografie di storia locale con i volumi dedicati alle località del Friuli e i testi di grammatica e linguistica friulana. Di particolare importanza le opere di toponomastica e onomastica friulane. Da segnalare ancora gli studi di musica friulana con la presenza di preziose edizioni e molti spartiti e quelli relativi alle tradizioni popolari e all'antropologia culturale nonché numerosi testi di narrativa, poesia e teatro in friulano.

Materiale antico e di pregio

La Biblioteca custodisce all'interno delle sue raccolte alcune edizioni di pregio tra cui Cinquecentine, Seicentine e numerosi volumi del Settecento. Varie sono anche le edizioni ottocentesche, molte delle quali in friulano. Sono presenti molti volumi con dediche autografe dei vari autori.

Da evidenziare anche le preziose raccolte di toponomastica e antroponimia friulana, ricche di migliaia di schede manoscritte.

Nel patrimonio della Biblioteca si annoverano anche disegni e stampe e carte geografiche.

Documentazione bibliografica della scuola friulana

All'interno della Biblioteca è presente una sezione dedicata alla raccolta del materiale elaborato dalle scuole regionali nell'ambito dell'attività didattica in lingua friulana. Tale raccolta consente di corrispondere a due fondamentali esigenze: poter mettere a disposizione dei docenti strumenti che siano di spunto e di confronto per l'insegnamento e la valorizzazione della lingua e cultura del Friuli nelle scuole; dall'altra parte assolvere all' importante funzione di **conservazione** del materiale didattico elaborato nel corso degli ultimi cinquanta anni, a testimonianza del percorso realizzato fino ad oggi per l'insegnamento del friulano nelle scuole, costituendo così una raccolta unica nel suo genere.

In questa sezione trova pure spazio la produzione in friulano dedicata a bambini e ragazzi.

Materiale multimediale

Nella sezione multimediale la biblioteca raccoglie DVD, CD musicali, CD-Rom in lingua friulana o che riguardano la storia e cultura della Regione.

I DVD, CD musicali e CD-Rom possono essere consultati gratuitamente sull'apposita postazione a disposizione del pubblico oppure dati in prestito, nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela del diritto d' autore.

Emeroteca

La biblioteca possiede riviste e periodici di vario argomento. Si tratta di pubblicazioni edite da altri istituti culturali italiani ed esteri, della produzione delle minoranze linguistiche (sia italiane che estere), di periodici di cultura ed informazione locale nonché riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Tesi di laurea e Premio Ciceri

La biblioteca comprende anche un fondo "tesi di laurea" in cui vengono raccolte le tesi pervenute alla Società che riguardino la storia, la lingua, l'arte e la cultura friulane. Le tesi sono catalogate; i titoli e la disponibilità si possono trovare nel catalogo in linea della biblioteca.

In biblioteca sono conservati, inoltre, tutti i lavori dei partecipanti al "Premio Ciceri", concorso biennale per saggi e tesi di laurea su aspetti di storia e culturale friulana, in particolare della vita tradizionale e della cultura popolare del Friuli.

Fondo bibliotecario della sede di Gorizia

Presso la sede goriziana della Società è presente un fondo bibliotecario aperto al pubblico tra cui il prezioso **lascito di Dionisio Ussai** ricco di preziose edizioni ottocentesche, molte delle quali straniere (tedesche e francesi soprattutto). Il fondo è completamente catalogato e a disposizione per la consultazione presso la sede di Gorizia.

Fondi speciali

Presso la Biblioteca sono conservati altri fondi documentari, donati alla biblioteca da Enti e Associazioni o da privati cittadini. Si citano:

- *Fondo Giovan Battista Costan*tini (https://www.filologicafriulana.it/fondo-costantini/).
- *Fondo Lucio Peressi* (https://www.filologicafriulana.it/archivio-peressi/).
- *Fondo Gino Michelazzi* (https://www.filologicafriulana.it/fondo-gino-michelazzi/).
- *Fondo Lelo Cjanton* (https://www.filologicafriulana.it/fondo-lelo-cjanton/).
- *Fondo Clape Culturâl Acuilee* (https://www.filologicafriulana.it/fondo-clape-cultural-acuilee/).
- *Fondo Durigon* (https://www.filologicafriulana.it/fondo-durigon/).

Cataloghi

Tutto il materiale presente in biblioteca è catalogato.

Il catalogo on-line utilizza il software per biblioteche Bibliowin 5.0 *web based* conforme al protocollo SBNMARC. Il catalogo è consultabile all'indirizzo web: http://www.filologicafriulana.it/opac. Collettivamente lo stesso catalogo è consultabile nel metaopac delle Biblioteche del Friuli – Venezia Giulia all'indirizzo http://bibliotechefvg.regione.fvg.it e all'indirizzo http://www.infoteca.it.

La Biblioteca gestisce anche il portale delle Riviste Friulane con i contributi pubblicati su diversi periodici dagli inizi del Novecento ai giorni nostri. Il catalogo è consultabile all'indirizzo www.rivistefriulane.it.

Servizi

I principali servizi erogati sono:

1. Consultazione materiale librario, lettura e studio in sede;
2. Consultazione archivi;
3. Prestito locale;
4. Document delivery;
5. Reference di primo e secondo livello, consulenza bibliografica;
6. Uso di Internet;
7. Servizio di riproduzione documenti;
8. Attività di promozione;
9. Suggerimenti d'acquisto;
10. Donazioni.

Sede e Orari

La sede della Biblioteca della Società Filologica si trova in a Udine in via Manin 18.

La Biblioteca garantisce apertura al pubblico per un totale di **35 ore settimanali**.

In particolare l'orario rispettato è il seguente:

- dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.

La sede di Gorizia è aperta da lunedì a giovedì 10.00 - 12.30 e 15.30 - 18.00, venerdì 10.00 - 12.30. L'accesso è su prenotazione.

Sala Consultazione

La biblioteca è dotata di sala con 14 posti a sedere per la consultazione del materiale bibliografico in sede. In sala sono disponibili volumi a scaffale aperto consultabili senza la mediazione del personale.

In sala consultazione è possibile utilizzare computer portatili personali, per i quali il collegamento alla rete elettrica è fornito gratuitamente dalla biblioteca. Da tutte le postazioni è possibile collegarsi a Internet tramite connessione Wireless.

Assistenza agli utenti in sede

Il personale della biblioteca è a disposizione degli utenti per l'assistenza nelle varie fasi di ricerca e consultazione di materiali e cataloghi e per la definizione di percorsi di ricerca. La biblioteca offre un servizio in presenza e a distanza di consulenza bibliografica e di assistenza alle ricerche anche attraverso sistemi remoti. Il servizio di reference viene attuato durante l'orario di apertura della biblioteca È consigliata la prenotazione.

Prestito

La biblioteca effettua servizio di prestito libero e gratuito per tutti, disciplinato dal regolamento interno.

Servizio fotocopie

Nel rispetto delle vigenti norme sulla tutela del diritto d'autore, la biblioteca permette la fotocopiatura a scopo personale e di studio del materiale bibliografico disponibile al proprio interno.

Document delivery

La biblioteca effettua servizio di *document delivery*, ovvero riproduzione e invio del materiale richiesto, secondo il formato concordato con l'utente remoto e nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore.

Postazione Intenet

Presso la biblioteca è riservata agli utenti postazione con accesso Internet, il cui utilizzo è disciplinato da regolamento interno.

Postazione Videoteca

Presso la biblioteca è presente una postazione per consultazione in sede di DVD e CD-Rom e CD musicali.

Personale

Presso la biblioteca è impiegato a tempo pieno personale con contratto a tempo indeterminato e preparazione specifica (laurea in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archivistico-librario conseguita presso l'Università degli Studi di Udine).
Al personale è garantito l'aggiornamento professionale permanente tramite la partecipazione a corsi, convegni e seminari specifici.

Biblioteca digitale

Oltre alle collezioni presenti in sede si segnalano le seguenti risorse digitali online:

- Riviste friulane: il portale raccoglie migliaia di articoli da varie riviste friulane, catalogati secondo gli standard internazionali e consultabili on line in formato pdf. Il portale è consultabile all'indirizzo: www.rivistefriulane.it.
- Teche friulane: è la collezione digitale della Biblioteca che valorizza il suo patrimonio documentario: documenti fotografici, volumi di cultura friulana, stampe e materiale multimediale. Il portale è consultabile all'indirizzo: www.techefriulane.it.

Archivi associati

Archivio Ugo Pellis

Presso la sede di Udine della Società Filologica è depositato l'Archivio Pellis. Si tratta della documentazione fotografica raccolta negli anni 1920-1943 da Ugo Pellis in tutta Italia e nei territori italiani della Croazia e della Slovenia nel corso dell'indagine effettuata dallo studioso friulano per *l'Atlante Linguistico Italiano*. L'archivio comprende 7.156 fotografie che sono state catalogate e digitalizzate per essere messe a disposizione dell'intera comunità scientifica mediante la realizzazione di una banca dati consultabile via Internet, nonché le schede manoscritte relative ai verbali delle

inchieste, i questionari sottoposti agli informatori e gli studi linguistici realizzati sul materiale raccolto.

Archivio Oreste Bugni

Si tratta di 594 fotografie raccolte in album e risalgono al periodo maggio 1915-agosto 1919 Documentano le vicende belliche della Prima Guerra Mondiale che si sono svolte in territorio isontino, sul Collio e sul Carso italo-sloveno nonché scene di vita di soldati e ufficiali al fronte e nelle retrovie e riproducono con nitidezza i particolari del paesaggio e delle armi utilizzate dalle unità combattenti.

Archivio Luigi Garzoni di Adorgnano

L'archivio musicale "Luigi Garzoni di Adorgnano" comprende 692 fascicoli contenenti gli spartiti e testi della innumerevole produzione del compositore friulano.

Archivio Lea D'Orlandi

L'archivio è costituito da quaderni di trascrizioni e appunti stesi nel corso dei rilevamenti effettuati dalla etnografa Lea D'Orlandi, da cartolari con trascrizione di testi manoscritti e dattiloscritti, alcune pubblicazioni etnografiche, minute di scritti teatrali e poesie, corrispondenza. Di grande e particolare rilievo è l'amplissimo schedario tratto dagli appunti di ricerca, ordinato per argomenti, suddiviso in 28 raccoglitori.

Archivio Cartoline

Il fondo cartoline della Società Filologica Friulana è composto da cartoline storiche di diverse località del Friuli risalenti ai primi decenni del Novecento. Il fondo è composto da 1.589 cartoline di 84 località. Il fondo è catalogato e digitalizzato e a disposizione dell'intera comunità mediante la banca dati consultabile in rete.

Archivio Ercole Carletti

La Società Filologica ha ricevuto in cessione l'importante Archivio di Ercole Carletti, comprendente libri e svariati documenti di carattere letterario, storico, musicale ed etnografico. La documentazione ivi custodita consente di indagare più a fondo sia la poliedrica personalità di Carletti e poter finalmente riconoscerne adeguatamente i meriti, sia ricostruire con rigore e fondamento documentario i primi decenni di vita della Filologica, le idealità e i dibattiti culturali che la guidarono.

Archivio della Società Filologica Friulana

Presso la sede di Udine, è custodito l'archivio della Società Filologica che raccoglie le testimonianze dell'attività del Sodalizio, fin dalla sua fondazione avvenuta nel 1919.
Si tratta di documenti amministrativi, di documenti relativi all'attività istituzionale dell'Ente (verbali di consigli, elezioni di organi statutari, etc.) e a quella associativa (soci, Congressi, Fraie). Consistente è pure la documentazione fotografica.

Udine, aprile 2024